

Prot. 147/2020

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI PUBBLICI ED ENTI PUBBLICI E DI TERZO SETTORE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E INCLUSIONE SOCIALE E PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA NELL'AMBITO DEL PIANO LOCALE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'

Il Consorzio Casalasco Servizi Sociali, in qualità di ente gestore della programmazione sociale per i Comuni dell'**Ambito territoriale casalasco**:

- visto l'Accordo di Programma approvato dall'Assemblea dei Sindaci per la programmazione del Piano di Zona dei servizi e interventi sociali per il 2020 sottoscritto il 20 dicembre 2019
- viste le previsioni delle normative e la programmazione nazionale e regionale delle politiche di contrasto alla povertà e di promozione dell'inclusione sociale,
- preso atto che con il decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, adottato con Decreto del 18 maggio 2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, hanno definito i tre livelli essenziali delle prestazioni nella lotta alla povertà, da erogare necessariamente sull'intero territorio nazionale:
 - *Informazione-accesso*: luoghi dedicati dove ricevere informazioni, consulenza e orientamento o assistenza nella presentazione della domanda REI
 - *Valutazione multidimensionale* finalizzata alla costruzione di un progetto unitario sulla persona e il nucleo familiare
 - *Progetto personalizzato*, con obiettivi, risultati attesi e l'insieme dei servizi e interventi messi a disposizione da parte dei servizi coinvolti e dai soggetti del terzo settore che collaborano alla sua attuazione.
- visto il Decreto 503 del 24.10.2018 del Ministero Lavoro Politiche Sociali, con il quale sono state assegnate all'ambito casalasco le risorse per la programmazione locale delle azioni di contrasto alla povertà
- vista la delibera dell'Assemblea dei Sindaci che in data 28 gennaio 2019 ha approvato Piano di Azione Locale per la Lotta alla Povertà 2018-2019, in cui sono indicati gli obiettivi e le linee di azione da attuare a livello di Ambito distrettuale casalasco,
- preso atto che in carico ai Comuni dell'Ambito distrettuale vi è la definizione e gestione dei Patti per l'inclusione sociale destinati ai nuclei familiari beneficiari del Reddito di Cittadinanza, e che tale Patti prevedono sia la previsione di interventi di supporto sia la partecipazione agli stessi beneficiari a progetti di utilità collettiva (PUC)
- vista anche la necessità di rafforzare la capacità del sistema di welfare territoriale di diffondere informazione e orientamento dei cittadini rispetto ai servizi pubblici e privati del territorio e di accompagnare i cittadini in carico ai servizi nel processo di inclusione sociale, in una logica di segretariato sociale diffuso

- riconosciuto il ruolo delle realtà pubbliche e del terzo settore quali soggetti capaci di riconoscere i bisogni delle persone sul territorio, di orientare e aiutare le persone nell'affrontare le fragilità e i disagi che incontrano, di promuovere opportunità di inclusione sociale, anche organizzando luoghi, iniziative e interventi capaci di valorizzare le risorse delle comunità
- ritenuto che la partecipazione da parte delle associazioni del territorio è indispensabile all'esito atteso di una concreta ed allargata opportunità per sperimentare servizi di qualità, coerenti con i bisogni del territorio, innovativi nella capacità di risposta.

Emana il presente Avviso pubblico di raccolta di manifestazione di interesse

Articolo 1 - Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha la finalità di selezionare associazioni presenti nel territorio dei Comuni dell'ambito casalasco che intendano collaborare nella promozione e attuazione di azioni di inclusione sociale, con particolare riferimento alle attività di

- A. orientamento, informazioni e accompagnamento dei cittadini in merito alle opportunità e servizi di inclusione sociale e contrasto alla povertà sul territorio
- B. attuazione di progetti di utilità collettiva (PUC) cui possono partecipare i nuclei beneficiari del Reddito di cittadinanza (ai sensi dell'art. 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4) e altri cittadini in condizioni di fragilità sociale, secondo le normative vigenti.

Le attività di cui al punto A, prevedono la disponibilità di luoghi, attività, iniziative in cui gli Enti candidati svolgono interventi di informazione e orientamento rispetto all'accesso ai servizi del territorio.

Le attività di cui al punto B prevedono la messa a disposizione di "postazioni" ove le persone segnalate dai Servizi sociali dei Comuni (in via prioritaria i beneficiari del Reddito di cittadinanza, ma anche persone con situazioni di morosità incolpevole su Banca dell'acqua, Misure di esecuzione penale esterna, progetti di inclusione sociale per soggetti con fragilità) possano essere coinvolti in progetti di utilità collettiva, a carattere sociale, culturale, formativo, ambientale. Il soggetto dovrà indicare in via preliminare la tipologia di attività, il numero di cittadini potenzialmente inseribili, le ore settimanali che mediamente possono essere svolte, eventuali requisiti richiesti.

L'Avviso non intende quindi creare ex-novo dei servizi e dei luoghi, ma intende riconoscere e valorizzare luoghi, organizzazioni, servizi che già sono presenti e operanti (anche svolgendo attività e servizi differenti).

La valutazione delle manifestazioni di interesse da parte del Consorzio darà luogo alla costituzione di un Elenco di Organismi attivi per l'inclusione sociale, con i quali verrà sottoscritta una apposita convenzione, che disciplinerà i rapporti tra le parti.

Agli Organismi che saranno ammessi a svolgere le attività di cui ai punti A e B, potrà essere riconosciuto un contributo, proporzionato alla qualità e quantità di attività svolte, nei limiti delle risorse stabilite dalla Assemblea dei Sindaci dell'Ambito casalasco.

Articolo 2 – Beneficiari diretti

I beneficiari diretti delle funzioni attivate con il presente Avviso sono i cittadini residenti nei Comuni del casalasco. In via prioritaria, le attività sono rivolte ai beneficiari del Reddito di cittadinanza e, in generale, quei cittadini che presentano situazioni di fragilità sociale e economica e sono in condizioni di povertà.

Articolo 3 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare manifestazione di interesse i seguenti soggetti:

- enti pubblici (Comuni, unioni di comuni, aziende speciali) organizzazioni di volontariato, di cui all'art. 32, 33, 34 del D. Lgs.117/2017 "Codice del Terzo Settore";
- associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 35, 36, 37 del D. Lgs.117/2017 "Codice del Terzo Settore";
- enti religiosi civilmente riconosciuti;
- fondazioni e altri enti di carattere privato (diversi dalle società) costituiti senza scopo di lucro per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Gli Enti devono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- c) essere in possesso del Documento di Regolarità Contributiva (DURC) o, in alternativo, l'assenza di obbligo di posizione contributiva.

Articolo 4 – Oggetto e attività previste

L'organismo che viene riconosciuto per lo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso dovrà svolgere le seguenti attività minime:

- Accoglienza, ascolto e informazione dei cittadini rispetto alla misura del Reddito di Cittadinanza;
- Rilascio materiale informativo relativo a servizi sociali e socio sanitari del territorio;
- Collaborazione con il servizio sociale professionale
- Definizione di progetti di utilità collettiva in cui possano essere coinvolti beneficiari del Reddito di Cittadinanza (o altri cittadini segnalati dai Comuni), secondo i contenuti di cui all'Allegato.
- Monitoraggio dei progetti di utilità collettiva, in collaborazione con servizio sociale professionale.

Le attività indicate devono essere svolte tenendo conto dei seguenti principi di funzionamento:

- Rispetto delle normative sulla privacy

- Disponibilità a partecipare con propri operatori e referenti a incontri formativi programmati, a livello di Ambito distrettuale e/o di Polo territoriale.

Art. 5 – Requisiti tecnici minimi

Per la partecipazione al presente Avviso, l'organismo interessato, anche in forma di partenariato (già costituito o da costituire a seguito dell'ammissione) dovrà evidenziare il possesso dei seguenti requisiti minimi:

Requisito	Standard	Evidenza da produrre
Sede operativa presso uno dei Comuni dell'Ambito	Almeno 1 sede operativa	Autocertificazione della disponibilità della sede.
Referenze /Collaborazione attiva con uno o più Comuni dell'Ambito distrettuale	Almeno 1 collaborazione attiva con un Comune	Lettera del Comune
Disponibilità di personale	Presenza di personale volontario e/o professionale in servizio per affiancamento	Autodichiarazione con elenco profili e numero degli operatori
Formazione del personale nella conoscenza dei servizi sociali e di contrasto alla povertà	Partecipazione al percorso formativo proposto dal Consorzio per almeno 4 ore di formazione all'anno.	Entro i primi 6 mesi dopo l'attivazione dell'accREDITAMENTO, evidenza di attività di formazione svolta (foglio firme)

L'assenza di anche uno dei requisiti sopra indicati comporta l'inammissibilità della domanda. Tali requisiti devono essere mantenuti per tutta la durata dell'iscrizione all'Albo, pena il decadimento della stessa iscrizione.

Articolo 6 - Termini e modalità di prima presentazione

I Soggetti interessati potranno presentare domanda di manifestazione di interesse entro il giorno **30 MARZO 2020**, compilando la documentazione di seguito specificata, reperibile sul sito istituzionale dell'Ente (www.concass.it), o su richiesta presso la Segreteria in via Corsica 1 a Casalmaggiore.

La domanda, in carta libera, deve contenere:

a) Domanda di ammissione, redatta secondo il modulo di cui all'Allegato A, che dovrà necessariamente riportare le seguenti dichiarazioni

- assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici, art. 80 del decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.
- Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. se soggetto tenuto a tale obbligo.

- scopo sociale congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende accreditarsi, comprovato da copia dello Statuto per i Soggetti non tenuti all'obbligo dell'iscrizione al registro C.C.I.A.A.
- iscrizione nel Registro unico del Terzo Settore o dei registri specifici delle diverse tipologie di ente
- l'impegno a raccordarsi e coordinarsi con il Consorzio, i Servizi Sociali dei Comuni e con i servizi specialistici coinvolti per lo svolgimento del servizio;
- l'impegno a presentare la relazione annuale per il mantenimento della iscrizione ai rispettivi Registri;
- la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di interesse
- l'impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili.
- L'impegno a partecipare con propri referenti alla formazione obbligatoria programmata dal Consorzio per lo svolgimento della funzione di Antenna sociale, per un minimo di 8 ore annuali.

b) Scheda tecnica, redatta secondo le indicazioni dell'Allegato B, in cui descrivere le attività svolte e le modalità in cui si intende svolgere le funzioni di cui al presente Avviso.

La domanda dovrà essere spedita con raccomandata A.R. all'indirizzo: via Corsica 1 Casalmaggiore o trasmessa tramite PEC all'indirizzo: amministrazioneconcass@legalmail.it, in ogni caso avente come oggetto o indicazione sulla busta "Manifestazione di interesse per inclusione sociale e progetti utilità collettiva".

La manifestazione di interesse e la scheda tecnica devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente, con allegato il documento di identità del sottoscrittore. In caso di sottoscrizione tramite firma elettronica digitale, non è necessario includere il documento di identità.

Articolo 7 – Presentazione di domande durante il periodo di validità dell'Elenco

Successivamente alla scadenza di cui all'art. 5, i soggetti interessati possono presentare domanda in ogni momento dell'anno, nelle medesime modalità previste dall'art. 5. Tali domande verranno valutate secondo le modalità di cui all'art. 7, indicativamente nei 30 giorni successivi.

Articolo 8 - Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante;
- siano redatte in maniera incompleta;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchino anche di uno solo degli allegati previsti.

Articolo 9 – Valutazione delle domande e ammissione all’Elenco degli Organismi attivi per l’inclusione sociale

Le domande pervenute nei termini di cui ai precedenti articoli 5 e 6, saranno valutate da apposita commissione. La commissione verificherà la presenza dei requisiti formali (art. 2) e dei requisiti tecnici (art. 4) di partecipazione.

In caso di presenza di tutti i requisiti previsti, la Commissione formulerà proposta di ammissione all’Elenco. In caso di assenza anche di un solo dei requisiti previsti, la Commissione dichiarerà la non ammissibilità all’Elenco fatto salva la possibilità di integrare la documentazione mancante.

Gli esiti della valutazione determineranno la costituzione di un Elenco degli Organismi attivi per l’inclusione sociale. Tale elenco sarà valido per fino al 31 dicembre 2021, eventualmente prorogabile con delibera dell’Assemblea dei Sindaci per un massimo di 24 mesi.

Gli Organismi iscritti all’Elenco sono tenuti a partecipare con propri referenti alla formazione obbligatoria promossa dal Consorzio ai fini del mantenimento dell’iscrizione stessa. Annualmente sono previste mediamente 4 ore di formazione obbligatoria.

Gli enti ammessi all’Elenco devono mantenere per tutta la validità dello stesso i requisiti formali e tecnici previsti per l’ammissione, impegnandosi a comunicare ogni variazione in merito agli stessi.

Articolo 10 – Convenzione per lo svolgimento delle attività

Con i soggetti ammessi e riconosciuti in possesso dei requisiti previsti, il Consorzio sottoscriverà una apposita convenzione, in cui sono disciplinate le modalità di svolgimento delle attività, con i seguenti contenuti minimi:

- oggetto
- durata
- ruoli, obblighi e compiti delle parti
- norme per la privacy
- contributo economico a titolo di rimborso spese per lo svolgimento delle funzioni previste;
- modalità di controllo ed eventuale interruzione della convenzione.

Articolo 11– Sospensione e cancellazione dall’Elenco

In caso si riscontri il venire meno di uno o più requisiti necessari all’ammissione all’Elenco, il Consorzio disporrà la sospensione temporanea dell’iscrizione dell’ente interessato, finalizzata a garantire un adeguato tempo per ristabilire, se possibile, tale requisito.

In caso di non ripristino dei requisiti richiesti e, inoltre, in tutti i casi di comprovata inadempienza e dolo, messi in atto dall’ente verrà disposta la cancellazione dello stesso dall’Elenco.

Articolo 12 - Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art 13 Reg. Ue 679/16, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

Articolo 13 – Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet del Consorzio. Per informazioni: tel. 0375 203122
– ufficiodipiano@concass.it .

Articolo 14 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Consorzio, dr.ssa Katja Avanzini.

Casalmaggiore, 24 febbraio 2020

Il direttore
Dott.ssa Katja Avanzini